

NOTA STAMPA

Il *College Universitario Sant'Eufisio (CUSE)* potrebbe presto essere riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca come un Collegio Universitario di Merito (secondo il D.M. 672/16), passaggio che ne farebbe l'unica realtà attualmente presente sul territorio regionale abilitata a fregiarsi di questo titolo.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Monsignor Paolo Botto che lo amministra ha deciso infatti di dotarlo delle prerogative che rientrano negli standard per chiedere questo prestigioso riconoscimento.

Si tratta di un traguardo che comporterà il raggiungimento di elevati standard curricolari, l'internazionalizzazione delle presenze e uno specifico programma extracurricolare costituito da corsi strutturati in cicli pluriennali, conferenze, attività di volontariato, orientamento al lavoro per comporre l'erogazione dei servizi abitativi in un'esperienza di vita integrata e articolata, volta alla crescita personale e al potenziamento delle *soft skills*, competenze trasversali ritenute oggi indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il *College Universitario Sant'Eufisio* è espressione della sensibilità pastorale ed educativa dell'Arcidiocesi di Cagliari, è nato nel 2010 per accompagnare e sostenere il cammino degli studenti, in modo particolare di quelli fuori sede, che si iscrivono e frequentano corsi a carattere universitario nelle realtà accademiche presenti in città. In questi anni la sua fisionomia è andata progressivamente delineandosi, a partire dalla consegna da parte del Comune di Cagliari dei successivi lotti dei lavori di ristrutturazione di una parte dei locali del Seminario Arcivescovile, in attuazione della convenzione stipulata con l'Arcidiocesi di Cagliari.

I numeri del College Sant'Eufisio

Nel 2015 gli studenti erano 30, l'anno successivo 60, fino a raggiungere la capienza massima nel 2018 con 103 studenti e studentesse. Nell'attuale configurazione, ultimata nel 2017, il complesso insiste su una superficie di circa 12mila mq, consta di 104 camere singole con servizi privati, di sale studio e comunitarie, oltre che della sala mensa e arriverà a circa 130 stanze con il definitivo completamento dei lavori.

Attualmente la maggior parte degli studenti e delle studentesse del *CUSE* proviene dalla provincia di Oristano e del Sud Sardegna, mentre 10 studenti arrivano da diverse regioni italiane e due da stati esteri. È stato pubblicato da circa un mese il bando che mette a concorso per il prossimo anno circa 25 posti. Le selezioni avverranno il 24 luglio e il 31 agosto. Il materiale è reperibile sul sito www.collegesantefisio.it.

Dal primo gennaio di quest'anno l'ente gestore del *College* è la Fondazione Monsignor Paolo Botto (precedentemente era il Seminario Arcivescovile), arcivescovo cagliaritano di venerata memoria a cui si deve, tra le altre cose, la costruzione dello stabile del Seminario. La Fondazione *Botto* è un ente senza scopo di lucro ed è iscritta dal settembre 2019 al registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato ed attende di potersi configurare come Ente del Terzo Settore.

Le finalità

“I Collegi Universitari di Merito, nei quali gli studenti vengono ammessi per concorso – spiega il direttore don Emanuele Meconcelli – si distinguono da ogni altra proposta residenziale universitaria per la presenza di un progetto educativo dedicato agli studenti, che nel nostro caso è articolato attorno a quattro dimensioni, chiamate nella loro dinamica interazione a dare forma ad un unico percorso. La prima, quella universitaria, è l'ambito in cui si esplica primariamente la missione del *College*, attraverso l'accompagnamento degli studenti lungo tutto il loro percorso curricolare, perché possano conseguire il successo formativo e risultati di eccellenza. Ogni collegiale è infatti chiamato ad ottenere il massimo secondo le proprie capacità, mettendo così a frutto i talenti ricevuti e le proprie attitudini. A supporto di questa finalità, il *CUSE* offre un qualificato servizio di tutoraggio costituito da professori e professionisti, insieme ad un servizio di orientamento e accompagnamento allo studio.

La seconda dimensione è quella culturale, intesa come necessaria integrazione del percorso accademico. Concretamente, in base agli standard richiesti dal Ministero, ogni studente dovrà comporre, scegliendo tra le proposte offerte ed attuate dal *College*, un insieme di attività fino a conseguire il monte ore prefissato ed impegnarsi al suo raggiungimento attraverso la sottoscrizione di un contratto formativo personalizzato.

In un'ottica di formazione integrale della persona, la vita comunitaria – terzo pilastro del nostro progetto educativo – si pone come imprescindibile cornice entro cui si giocano le precedenti dimensioni. Crescere nella capacità di incontrare veramente gli altri e imparare da loro, perseguire alcuni obiettivi in comune, confrontarsi

con chi la pensa diversamente, imparare ad affrontare insieme i piccoli e grandi problemi che una convivenza inevitabilmente fa emergere rappresentano fattori di inestimabile valore per lo sviluppo umano dei giovani.

Completa l'articolazione del progetto educativo la quarta dimensione, quella spirituale che, avendo riguardo della libertà e della sensibilità personale, vuole accompagnare l'incontro con le grandi domande che attraversano il cuore di ogni persona in un clima di disponibilità al confronto e al dialogo, a partire dai valori e dalla tradizione cattolica".

Principali responsabili dell'attuazione del progetto educativo sono il Direttore, don Emanuele Meconcelli, e i Vice-Direttori, don Davide Meloni e don Diego Zanda.